Altino, onde Altinate fu detta. Ed altra via fecero di cui veggonsi alcuni rimasti tratti, la quale detta Acuzia, dal suo costruttore, o dallo spendente a farla (6), alla lunga progrediva, continuando la Altinate, verso settentrione, e facendo che Altino per Feltre comunicasse col Tirolo e colla Germania; ed un suo ramo conduceva verso oriente in Aquileia: dalla quale usciva altra via che s' inoltrava per una valle alle contrade oggidì dette Croazia e Servia, ed arrivava in Tracia, ed una diversa strada per l'Istria, Dalmazia ed Albania, giungeva nel Peloponneso. Tutte vie che facevano comunicanti le settentrionali ed orientali colle occidentali provincie del romano imperio. Questo ramo dell' Acuzia progrediente ad Aquileia, passava per Concordia, che perciò comunicava con essa e con molte altre città; ed il nome di s. Michele del Quarto, e gli altri di Terzo, Quinto, Settimo, Tavo, cioè ottavo, Nono, rimasti fino ad ora ad alcuni villaggi del territorio di Trevigi, ricordano le antiche note del numero delle miglia da una o da altra città, mentovato negli antichi itinerarii. Altre vie principali o secondarie, che lasciamo di menzionare, ci significano quanto allora prosperasse lo stato della mediterranea Venezia. Ed allora il desiderio degli animi levati e nobili di vivere oltre la tomba in onorata ricordanza degli uomini, era nel più solenne modo attuato dal costume, poichè vedevansi queste strade magnificate di sepolcrali monumenti, a cui ergere s' ac-

Saxea conspicimus (Lucr., libro I). Ed a questo villaggio s. Martino de Strata i Veneti mediterranei ed i Veneziani dell' isole anticamente concorrevano a mercato.